



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 923 del 07/11/23

Oggetto: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, mediante "RdO", per il servizio di "Rilievo topografico dell'area denominata "Germaneto", in agro di Catanzaro (CZ), da eseguirsi con tecnologia LiDAR da drone", per l'acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della cartografia di base di cui alla Linea di Intervento n. 5 "Programma di gestione dei sedimenti" e, precisamente, all'attività A.5.2 "Elaborazione dei dati acquisiti e redazione della cartografia di base" del PED Acque. FSC 2014- 2020 (CUP: F52G16000010001). CIG: ZE23C67C6F –*
Decreto di aggiudicazione e impegno.

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, recante "*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*";
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 ha dettato nuove "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
 - il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*" che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;
 - il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
 - il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D. Lgs. n. 152/2006. I ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013; II ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016; III ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano, adottato – ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto – con Delibera CIP n°1 del 20 dicembre 2021, approvato con DPCM 07 giugno 2023 pubblicato su G.U. n. 214 del 13 settembre 2023;
 - il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023;
 - i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
 - lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio alla contabilità ordinaria, denominato Settore Contabilità, bilancio e patrimonio;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque*, *Piano Gestione Rischio Alluvioni*, *Piano di Gestione Rischio da Frana*, *Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi – a valere su Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 – volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, al D. Lgs. 49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei *Piani di Gestione per il Rischio da Frana* ed il *Piano di Gestione del Sistema Costiero* e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;
- che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati nonché per i progetti specifici su richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica (Università e Centri di Ricerca) in termini di studi, modellistica e scenari di misure, attraverso Accordi di Collaborazione ex art. 15 L.241/90;
- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" nelle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto, altresì, una strutturata condivisione, copianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione;
- che per le tematiche su richiamate e connesse all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11 marzo 2021 e n. 483 del 16 aprile 2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che con Legge n. 145/2018, art.1 comma 154, è stato affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in qualità di *Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore idrico ex EIPLI*, l'efficientamento del sistema dighe ricadenti nell'area di gestione EIPLI (Puglia, Lucania e Basilicata);
- che come disposto, altresì, dall'art. 1 comma 154 della richiamata Legge n.145/2018 il *Commissario Straordinario di Governo* è stato autorizzato ad assumere fino a 40 unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario ed in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale;
- che con Decreto n. 654 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha costituito Gruppi di Lavoro per le differenti attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale, relativi Piani di Gestione e progetti specifici, costituiti da personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ed integrati con personale assunto ai sensi della L. n. 145/2018 *Commissario Straordinario per l'efficientamento sistema dighe*, di competenza ex EIPLI;
- che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, sono periodicamente revisionate sulla base di attività di aggiornamento degli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e di progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO, ALTRESÌ,

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), che ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC 2014-2020 destinate all'area tematica "2. Ambiente";
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha individuato, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 ripartite per aree tematiche;
- la Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 3/04/2017 e pubblicata in G.U. n. 88 del 14/04/2017, che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della citata Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020 di competenza del MATTM (oggi, MASE);
- la nota prot. 6537/STA del 28 marzo 2018 con la quale all'Autorità di Bacino Distrettuale è stata comunicata la disponibilità di risorse di € 36.048.339,89 a valere sul Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014-2020 ed è stato avviato l'iter per la definizione del Progetto "Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici";
- il D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" e, in particolare, l'art. 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città Metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, che si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato "Piano sviluppo e coesione" (PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- la Convenzione sottoscritta in data 25 novembre 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2020, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi "MASE") – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", FSC 2014-2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale assume il ruolo di Soggetto Attuatore;

TENUTO CONTO

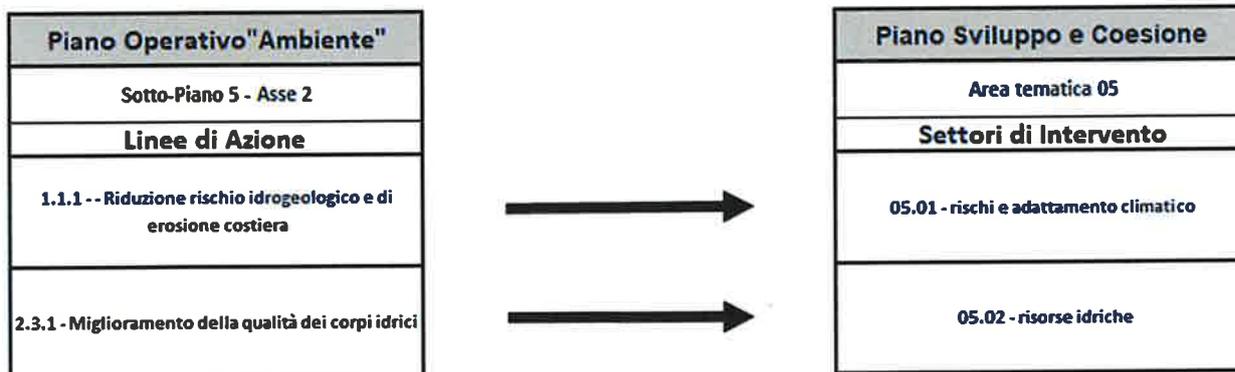
- che l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Dettaglio (di seguito, per brevità, "PED Acque") delle attività, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale, quale Soggetto Attuatore ed approvato dal MITE con atto prot. n. 58407 del 31 maggio 2021, è stato inviato al MASE con nota prot. n. 28829 del 13.10.2023;
- che i progetti del PED Acque vengono realizzati tramite Linee di intervento che trovano attuazione attraverso un programma di misure (ovvero interventi strutturali e non strutturali) da



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

affrontare in maniera interdisciplinare e multiscalare, così da declinare le suddette misure in relazione agli obiettivi posti;

- che, in particolare, il PED Acque si articola in cinque Linee di intervento:
 - *Linea di intervento L1 – Rete di monitoraggio;*
 - *Linea di intervento L2 – Bilancio e DMV/DE;*
 - *Linea di intervento L3 – Individuazione e normazione aree di salvaguardia;*
 - *Linea di intervento L4 – Analisi delle pressioni diffuse sulla risorsa idrica derivanti dall'uso del suolo, con particolare riferimento all'uso agricolo;*
 - *Linea di intervento L5 – Programma di gestione dei sedimenti;*
- che *Linea di Intervento L5* “Programma di gestione dei sedimenti” e, in particolare, l'*Attività A.5.2.* “Elaborazione dei dati acquisiti e redazione della cartografia di base” del PED Acque ha quale obiettivo la “redazione della cartografia di base”;
- che con Delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021 è intervenuta l’“Approvazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) del Ministero della Transizione Ecologica” (MiTE, oggi MASE), nel quale sono confluiti i vari strumenti di pianificazione finanziati con risorse a valere sul FSC 2014-2020, tra i quali anche il Piano Operativo Ambiente, con un valore complessivo di 3.547,20 milioni di euro;
- che, pertanto, le *Linee di Azione* del POA, d’interesse per l’Autorità di Bacino Distrettuale risultano confluite nei *Settori d’Intervento* del PSC secondo lo schema di seguito riportato:



- che il DM n. 41 del 20.01.2022 del MiTE, individua l’articolazione del PSC del MiTE (oggi MASE), la struttura organizzativa, l’Autorità Responsabile (AR) e i Responsabili dei Settori di Intervento, il Comitato di Sorveglianza, l’Unità per i controlli e l’Organismo di Certificazione, nonché prevede la definizione e l’aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo;
- che con nota prot. n. 60145 del 13.05.2022 del Comitato di Sorveglianza è stata confermata ed approvata – unitamente alla struttura finanziaria del Piano – la dotazione del PSC MiTE (oggi MASE);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

TENUTO CONTO, ANCORA,

- che il PSC MASE è articolato in *Aree Tematiche* e *Settori d'Intervento* come di seguito in schema:

AREE TEMATICHE PSC MASE (ex MITE)	SETTORI DI INTERVENTO
n. 04 Energia	04.01 - efficienza energetica
n. 05 Ambiente e risorse naturali	05.01 - rischi e adattamento climatico
	05.02 - risorse idriche
	05.03 - rifiuti
	05.04 - bonifiche
n.12 Capacità Amministrativa	12.02 - assistenza tecnica

- che l'*Area Tematica* n. 05 "Ambiente e risorse naturali" è assegnata per la gestione alla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI);
- che nel *Settore di Intervento* 05.02 "Risorse Idriche" dell'*Area Tematica* n. 05 rientrano gli interventi afferenti all'ex *Sottopiano* del POA, "Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici" e rispettivamente la *Linea di Azione* 2.3.1 "Interventi per il miglioramento dei corpi idrici";
- che con Decreto dipartimentale n. 6 del 23 gennaio 2023 il Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale – MASE ha approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la cui precedente versione era stata approvata con Decreto Dipartimentale n. 101 del 22 luglio 2022;
- che, con il Decreto Segretariale n. 989 del 30 dicembre 2022, il Dirigente Tecnico, dott. geol. Gennaro Capasso, è stato nominato Coordinatore Tecnico-Gestionale per l'attuazione delle attività di cui al PED Acque;
- che, con Decreto Segretariale n. 136 del 17 marzo 2022, l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato Responsabile per l'Attuazione della *Linea di intervento* L5 – Programma di Gestione dei Sedimenti di cui al PED Acque, nonché Responsabile Unico ex art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per tutti i procedimenti inerenti agli affidamenti ed appalti relativi all'attuazione delle attività di cui alla citata *Linea di intervento* L5, supportato nelle sue funzioni dal dott. geol. Nicola Palumbo e dall'Ing. Federica Sarno, per le aree interessate dagli interventi di cui alla L. 145/2018 art. 1, comma 154;
- che, con nota prot. int. GC n. 245 del 14 luglio 2023, il Dirigente Tecnico, dott. Geol. Gennaro Capasso ed il Funzionario Dott. Ing. Rocco Bonelli, hanno rappresentato la necessità di acquisire rilievi aggiornati nell'area "Germaneto" (CZ) che rispondano a requisiti di elevata precisione, accuratezza ed elevata densità, al fine di garantire un'adeguata elaborazione, aggiornata al reale stato dei luoghi ai fini della redazione della cartografia di base per la definizione del "Programma di gestione sedimenti" di cui all'*Azione* A.5.2. della *Linea di Intervento* n. 5 del PED Acque;
- che, con nota prot. int. SG n. 622 del 18 luglio 2023, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ritenendo condivisibili le esigenze manifestate nella su



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

richiamata nota n. 245/2023 dal Dirigente Tecnico, dott. Geol. Gennaro Capasso, e dal Funzionario, dott. Ing. Rocco Bonelli, ha chiesto al RUP (Responsabile Unico del Progetto), ing. Raffaele Velardo, di procedere con gli adempimenti consequenziali, tra i quali, la predisposizione della documentazione tecnica-amministrativa all'uopo necessaria;

- che, con nota prot. int. RV n. 520 del 05 settembre 2023, il RUP e Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo ha manifestato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 con "Richiesta di Offerta" da esperirsi sulla piattaforma telematica "Traspire" selezionando l'operatore economico tra gli operatori iscritti all'Albo fornitori dell'Ente, istituito con D.S. n. 769 del 02.08.2021;
- che, con Decreto Segretariale n. 771 dell'8 settembre 2023, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ritenendo condivisibile la suddetta proposta, ha approvato la documentazione tecnica ed amministrativa predisposta per l'affidamento del servizio in parola e, conseguentemente, ha autorizzato l'avvio di una procedura telematica di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, mediante "RdO", per il servizio di "Rilievo topografico dell'area denominata "Germaneto", in agro di Catanzaro (CZ), da eseguirsi con tecnologia LiDAR da drone", per l'acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della cartografia di base di cui alla *Linea di Intervento* n. 5 "Programma di gestione dei sedimenti" e, precisamente, all'Attività A.5.2 "Elaborazione dei dati acquisiti e redazione della cartografia di base" del PED Acque. FSC 2014- 2020 (CUP: F52G16000010001), nonché ha prenotato la spesa presunta di € 34.600,00, onnicomprensiva di eventuali oneri accessori ed IVA, sui fondi a valere sul Capitolo di Bilancio n. 29963 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Acque del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente;
- che con il citato D.S. n. 771/2023, il Segretario Generale ha altresì nominato Responsabile di Procedimento dell'affidamento in parola, il Funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ing. Rocco Bonelli;
- che con la nota port. int. RV n. 581 del 20 settembre 2023, il RUP, ing. Raffaele Velardo, e il Responsabile di Procedimento, ing. Rocco Bonelli, considerata la regolarità della documentazione presentata e la congruità dell'offerta economica ricevuta, hanno trasmesso l'esito della procedura e i documenti pervenuti, con la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 in favore della RILIEVO FACILE S.R.L. (P. IVA: 03802170799), con sede in Viale Aldo Moro n. 176, Rocca di Neto (KR), la quale ha presentato un ribasso d'asta pari al 0.25618% sull'importo posto a base di gara;
- che, con nota prot. int. SG n. 753 del 22 settembre 2023, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha autorizzato il RUP e il Responsabile di Procedimento a proseguire le procedure necessarie all'affidamento del servizio, tra le quali la verifica del possesso dei requisiti da parte del citato operatore economico ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- con nota prot. int. RV n. 592 del 25 settembre 2023 il RUP ed il RP hanno provveduto a richiedere all'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale l'acquisizione delle verifiche ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023 in ordine ai requisiti dichiarati dal suddetto operatore economico in sede di gara;
- che con comunicazione del 03.11.2023 l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ha trasmesso al RUP e al RdP gli esiti delle Verifiche ex art. 99 del D.Lgs. 36/2023 esperite per la società aggiudicataria che hanno dato esito positivo in ordine ai requisiti dichiarati in sede di gara dalla RILIEVO FACILE S.R.L. (P. IVA: 03802170799), con sede in Viale Aldo Moro n. 176, Rocca di Neto (KR);
- che con la nota prot. int. RV n. 768 del 06.11.2023, il RUP, ing. Raffaele Velardo, e il RdP, ing. Rocco Bonelli hanno comunicato al Segretario Generale dell'Ente l'esito positivo dei controlli, effettuati dall'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Bacino Distrettuale, in ordine ai requisiti dichiarati in sede di gara dalla RILIEVO FACILE S.R.L. (P. IVA: 03802170799), con sede in Viale Aldo Moro n. 176, Rocca di Neto (KR);

VISTO l'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace";

RIENUTA la proposta di aggiudicazione del RUP e del RdP, di cui alla nota prot. int. RV n. 581 del 20 settembre 2023, meritevole di approvazione;

ACCERTATE le regolarità delle operazioni e la legittimità degli atti della procedura in oggetto;

CONSIDERATO CHE dalle verifiche effettuate risulta il possesso dei requisiti generali da parte dell'operatore economico sopra indicato, nonché dei requisiti di capacità tecnico-professionale;

RITENUTO, dunque, di disporre l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 dell'Ente, deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con delibera n. 2 del 15/03/2023 esecutiva ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DPR 439/1998;

CONSIDERATO che è possibile far fronte alla spesa complessiva di € 34.257,60 (euro trentaquattromiladuecentocinquantesette/60), onnicomprensiva di IVA e cassa, con i fondi di cui al "Capitolo di Bilancio n. 29963 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente;

ACCERTATO che sul citato Capitolo del Bilancio di previsione di questa Autorità di Bacino Distrettuale nell'anno 2023 sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente al servizio in oggetto;

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
2. Di prendere atto delle determinazioni del RUP, ing. Raffaele Velardo, e del RdP, ing. Rocco Bonelli, relative all'offerta presentata dalla RILIEVO FACILE S.R.L. per l'affidamento del servizio di *Rilievo topografico dell'area denominata "Germaneto", in agro di Catanzaro (CZ), da eseguirsi con tecnologia LiDAR da drone, per l'acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della cartografia di base di cui alla Linea di Intervento n. 5 "Programma di gestione dei sedimenti" e, precisamente, all'attività A.5.2 "Elaborazione dei dati acquisiti e redazione della cartografia di base" del PED Acque* (CIG: ZE23C67C6F), nonché approvare la proposta di aggiudicazione di cui alla nota prot. int. RV n. 581 del 20.09.2023.
3. Di aggiudicare, stante l'esito positivo delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti, in favore della RILIEVO FACILE S.R.L. (P. IVA: 03802170799), con sede in Viale Aldo Moro n. 176, Rocca di Neto (KR), il servizio di *Rilievo topografico dell'area denominata "Germaneto", in agro di Catanzaro (CZ), da eseguirsi con tecnologia LiDAR da drone, per l'acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della cartografia di base di cui alla Linea di Intervento n. 5 "Programma di gestione dei sedimenti" e, precisamente, all'attività A.5.2 "Elaborazione dei dati acquisiti e redazione della cartografia di base" del PED Acque* (CIG: ZE23C67C6F), per l'importo complessivo di € 34.257,60 (euro trentaquattromiladuecentocinquantasette/60), onnicomprensiva di IVA e cassa, per un ribasso d'asta del 0.25618% sull'importo posto a base di gara;
4. Di impegnare la somma di € 34.257,60 (euro trentaquattromiladuecentocinquantasette/60), onnicomprensiva di IVA e cassa, a valere sui fondi di cui al "Capitolo di Bilancio n. 29963 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Acque" del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente.
5. Di autorizzare la comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e le altre forme di pubblicità previste dalle vigenti disposizioni.
6. Di stabilire che la stipula del contratto relativo all'aggiudicazione in parole avverrà nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.
7. Di trasmettere il presente Decreto al Dirigente Tecnico e Coordinatore Tecnico Gestionale PED Acque dott. geol. Gennaro Capasso, al Dirigente Tecnico, Responsabile di Attuazione della Linea di Intervento n. 5 - PED Acque e Responsabile Unico del Progetto ing. Raffaele Velardo, al Responsabile di Procedimento ing. Rocco Bonelli, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.

8. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa geol. Vera Corbelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82*

Il Dirigente Tecnico

Ing. Raffaele Velotto

R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2023

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, mediante "RdO", per il servizio di "Rilievo topografico dell'area denominata "Germaneto", in agro di Catanzaro (CZ), da eseguirsi con tecnologia LiDAR da drone", per l'acquisizione dei dati necessari alla realizzazione della cartografia di base di cui alla Linea di Intervento n. 5 "Programma di gestione dei sedimenti" e, precisamente, all'attività A.5.2 "Elaborazione dei dati acquisiti e redazione della cartografia di base" del PED Acque. FSC 2014- 2020 (CUP: F52G16000010001). CIG: ZE23C67C6F – **Decreto di aggiudicazione e impegno.**

Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è stata assunta un'obbligazione a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale con conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 27 febbraio 2002, n. 97:

- Per un importo complessivo € 34.257,60 (euro trentaquattromiladuecentocinquantesette/60), onnicomprensiva di IVA e cassa, a favore della RILIEVO FACILE S.R.L. (P. IVA: 03802170799), con sede in Viale Aldo Moro n. 176, Rocca di Neto (KR);

con imputazione contabile sul Capitolo di Bilancio n. 29963 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Acque del Bilancio di previsione 2023 dell'Ente;

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi con riferimento al bilancio di previsione 2023 dell'Ente.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria sul "Capitolo n. 29963 – FSC 2014-2020 – Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Acque" di € 34.257,60 (euro trentaquattromiladuecentocinquantesette/60) del Bilancio di previsione anno 2023.

Data 07/11/23

Il Dirigente ad Interim
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

